

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 218, 23 dicembre 2011

Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Terminato il ciclo d'insegnamento della lingua italiana nell'asilo 21 di Batan

La Fedelazio ha contribuito con il Consolato di Mar del Plata

In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, il Console italiano a Mar del Plata, Fausto Panebianco, ed il presidente della Federazione delle Associazioni Laziali in Argentina Fedelazio, Gustavo Velis, avevano firmato una convenzione con la Municipalità di Mar del Plata per l'insegnamento gratuito della lingua italiana in asili. Il progetto è stato un realtà, tutti martedì la Professoressa Monica Bartolo ha viaggiato a Batan per insegnare la lingua ai ragazzi.

Era un progetto educativo che prevedeva l'inserimento in via sperimentale dell'insegnamento della lingua italiana in asili comunali di Mar del Plata.

Fedelazio

Un'iniziativa promossa dal console Panebianco con la collaborazione di Fedelazio e associazione molisani in loco, proprio nell'ambito dei festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità italiana.

Finalmente è stata la FEDELAZIO quella che ha terminato il progetto offerto al Consolato nella proposta didattica dell'anno scolastico 2011. "Il modo migliore per celebrare i 150 anni dell'Unità

d'Italia è dato dalla realizzazione e finalizzazione di questo progetto linguistico all'asilo N° 21 di Batan, città vicina a Mar del Plata - ha detto la Professoressa Monica Bartolo - che ha consegnato i certificati ai ragazzi dove i genitori presenti hanno ringraziato il Consolato e la Fedelazio per portare a buon fine il progetto. (Luciano Fantini/Lazio Oggi)

Associazione giovani lucani nel mondo

Il Consorzio Regionale di tutela e valorizzazione del miele lucano e l'Associazione giovani lucani nel mondo, nell'ambito del «Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per giovani italiani residenti all'estero, adottato ai sensi dell'art. 2 del D.M. in data 29 ottobre 2008" promosso dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU', attraverso il Fondo delle Politiche giovanili, sono lieti di presentare alla Comunità Italo Argentina della Circoscrizione Consolare di Mar del Plata il progetto «Apicoltura italo-argentina: un percorso di eccellenza per la qualificazione curricolare, l'innovazione e l'ammodernamento nel settore».

L'iniziativa prevede un ciclo seminariale di n. 10 giornate che si svolgerà tra Regione Basilicata e Circoscrizione Consolare di Mar del Plata. Le sessioni di lavoro, suddivise per aree tematiche, prevedono, dunque, un soggiorno di una settimana in Italia (Regione Basilicata) e l'accoglienza di n. 10 giovani apicoltori lucani a Mar del Plata per lo scambio di esperienze e

buone pratiche nel settore. Il percorso formativo e professionalizzante e le attività di scambio coinvolgeranno una «rete transnazionale» composta da Università, apicoltori senior ed Istituti di ricerca e alta formazione, esperti e ricercatori italiani e argentini.

Si invitano pertanto i tutti i giovani italo argentini di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno intrapreso o intendono intraprendere attività autonome nel settore dell'apicoltura e residenti nella Circoscrizione Consolare di Mar del Plata a presentare la loro manifestazione d'interesse a partecipare al progetto, dunque a partecipare alle attività formative, a recarsi in Italia (Regione Basilicata) per lo scambio e ad accogliere n. 10 giovani apicoltori lucani in Argentina, così da creare un solido ponte tra Italia e Argentina, rendendo l'apicoltura strumento di emancipazione e di avvicinamento culturale, di crescita umana e professionale dei giovani italiani e italo-argentini.

L'ambizione ultima, infatti, è creare una joint italo-argentina che destagionalizzi la produzione di miele tra Italia e Argentina, inserendo i giovani apicoltori nei circuiti imprenditoriali internazionali.

I giovani apicoltori interessati a partecipare alle attività di scambio e al soggiorno in Italia dovranno compilare una manifestazione d'interesse, redatta secondo un apposito modello che troveranno sul sito www.giovanilucaninelmondo.com.ar, e inviarla entro il 31 dicembre 2010 a Associazione giovani lucani nel mondo - Calle 21 N° 772 - Departamento N° 6 - (7600) Balcarce.

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Concludono i soggiorni dei giovani italiani e italo - argentini

6 giovani dell'ENOF (Ente Nazionale di Orientamento alla Formazione) sono in Argentina e 5 giovani della gioventù italiana a Mar del Plata sono a Roma

Sono già gli ultimi giorni del soggiorno a Roma per i giovani italo argentini di Mar del Plata che per due settimane hanno conosciuto strutture istituzionali in Italia. I cinque ragazzi tutti di origine italiana, con radici laziali, molisane e venete, hanno potuto effettuare il loro viaggio grazie all'iniziativa del presidente del Forcopim, Dott. Giuseppe Paternó, e dal Consigliere del COMITES di Mar del Plata Prof. Gustavo Velis, a seguito di uno specifico finanziamento dal Ministero della Gioventù italiano e con l'aiuto anche della Provincia di Buenos Aires.

Nel corso della loro permanenza a Roma, il gruppo ha effettuato delle escursioni in alcune delle più rinomate località turistiche. "Anche quest'anno, come per le precedenti analoghe iniziative - ha commentato Cristian La Pietra, figlio di Alberto La Pietra nato a Roma e membro del Consiglio Direttivo del Centro Laziale Marplatense, - per i giovani è stata un'esperienza unica. Molti di

loro, infatti, oltre a riabbracciare i loro parenti, hanno assaporato la gioia di scoprire i comuni di origine dei loro genitori, apprezzandone le



UNIVERSIDAD NACIONAL
DE MAR DEL PLATA

bellezze, il ricco patrimonio culturale ed artistico e lo splendido clima della Regione Lazio. Tutti hanno espresso il desiderio e la volontà - ha aggiunto Cristian Lapietra, - di tornare in Italia, possibilmente con i loro genitori e familiari anche con la prospettiva di rimanervi per sempre". Nel corso del soggiorno, i giovani italo-argentini

hanno trovato il responsabile della Federazione Nazionale Agroalimentare dell'UGL Dott. Paolo Mattei al quale hanno presentato dei progetti sulla formazione e capacitazione, studi e ricerche, assistenza e consulenza per gli interventi formativi, ecc. Nel corso della discussione sono stati anticipati i temi che verranno affrontati durante l'anno 2012 dall'ENOF, il Forcopim e la FEDELAZIO.

D'altronde i 6 giovani italiani in rappresentanza dell'ENOF, continuano a Mar del Plata visitando l'Università, il Consiglio Comunale, l'Ente Municipale per il Turismo, il Museo di Scienze, scuole, enti provinciali e nazionali a Mar del Plata, e diverse strutture istituzionali per rafforzare la rete che da anni permette di svolgere questi progetti tra Italia e l'Argentina, più precisamente tra Forcopim-Fedelazio-ENOF. Dopo la visita dei giovani, Grazia Cosentino, Giuseppe Cosentino, Eugenio Grandoni, Giorgio Bartoli, Guja Spina e Laura Knasiev, verranno sottoscritti dei protocolli d'intesa e degli accordi di collaborazione tra le Istituzioni argentine e le rappresentanze italiane ed estere intervenute ai lavori. La FEDELAZIO, infatti, da diversi anni promuove ed organizza corsi di formazione professionale anche all'estero per i figli di emigrati, con prospettive occupazionali e di scambi sociali, culturali ed economici con le comunità di origine. (Monica Bartolo/Lazio Oggi)

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

CONTRIBUTI E CONSULTA REGIONALE: VELIS (FEDELAZIO) SCRIVE ALL' ASSESSORE FORTE

Roma - Ritardi nella convocazione della Consulta dell'Emigrazione, sospensione dei contributi per soggiorni e corsi di lingua, mancata erogazione di risorse stanziati negli anni passati: queste, in sintesi, le criticità che Gustavo Velis, presidente della Fedelazio, Federazione che riunisce tutte le Associazioni laziali in Argentina, segnala ad Aldo Forte, assessore alle politiche sociali e di famiglia della Regione.

"Con la sua ultima newsletter – scrive Velis nella lettera inviata all'assessore – abbiamo letto due notizie importanti. La prima riguarda l'inizio dei lavori di costruzione della Casa dell'Emigrato e del Museo dell'emigrazione del Lazio, il cui progetto lei aveva anticipato nella sua brevissima visita a Buenos Aires nel marzo scorso".

Nella Casa dell'emigrato, ricorda Velis, "potranno essere ospitati a prezzi contenuti (quanto?) gli emigrati laziali che intendono far ritorno nel Lazio e realizzare le vacanze di studio per le nuove generazioni. Ammettendo pure che i lavori siano eseguiti in tempi brevi, prevediamo che non sarà disponibile prima della fine del 2013. Nel frattempo, - ricorda il presidente della Federazione – per il settore dell'emigrazione, saranno trascorsi 4 anni della presente Legislatura, durante la quale sono stati cancellati i soggiorni di recupero della lingua italiana per i giovani di origine laziale, svolti con grande successo fino al 2009 ed i soggiorni nelle località del Lazio per gli anziani ultra-sessantenni, che hanno permesso, fino al 2009, che moltissimi emigrati che furono costretti ad abbandonare i loro paesi di origine, potessero incontrare i loro parenti dopo moltissimi anni e rinsaldare i rapporti".



Ora, Velis vorrebbe sapere "come sarà finanziato questo progetto quando, nel frattempo, sono estati tagliati tutti gli interventi all'emigrazione, compresi i contributi per farmaci salvavita. Siamo consapevoli che la Regione è nei guai, ma non riusciamo a capire perché ancora ci siano in dotazione 120 auto blu con 360 autisti. Siamo già alla fine del 2011 ed ancora non abbiamo potuto sapere come siano stati stanziati i fondi stanziati nel 2010 e meno ancora quelli del 2011".

La seconda notizia segnalata da Velis è il progetto World Wide Learning: "affinché possa essere utilizzato dai laziali all'estero – annota – sarà necessario che ogni associazione possedesse un computer; in Argentina non tutte lo possiedono e quelle che ce l'hanno, stanno aspettando da cinque anni che la Regione paghi il relativo contributo".

E ancora: "in Argentina si sono svolti i corsi di lingua italiana presso la Dante Alighieri: fin dal 2004 hanno coinvolto circa 700 giovani. Sta finendo novembre ed

	En Argentina:
	Calle 530 nro 1633 of. 9
	1900-La Plata- Provincia Buenos Aires
	0054-221-4240288/4225120 info@corredorproductivo.org

<i>Aderisce</i>
ARLA (Associazione Romani e Lazionali di Argentina)
Luigi Provenzani Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055) luisprovenzani@yahoo.com.ar

ancora non sappiamo quale sarà il criterio per il prossimo anno, il che significa che 150 giovani non sanno che fine faranno nel 2012. Il colmo è che ancora non è stato emesso il mandato di pagamento dei corsi determinati nel 2010; dicasi lo stesso del saldo dei corsi del 2010. 14 comitati di tutta l'Argentina stanno reclamando il pagamento dei corsi e nulla ci è stato comunicato dalla Regione. Richiediamo il suo intervento in proposito".

Rimanendo in tema, Velis ricorda all'assessore che "per quanto riguarda i contributi di cui all'Art. 7 della LR 23/03 ancora non sono stati pagati quelli approvati nel 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010. Richiediamo il suo intervento in proposito".

Infine, la Consulta regionale dell'emigrazione: "come

previsto dall'art. 9 della LR 23/03, - ricorda Velis - la Consulta dovrebbe essere convocata entro i 45 giorni dell'insediamento del nuovo Consiglio Regionale, ossia 18 mesi fa. Sebbene sia stata inviata la lettera richiedendo la scelta dei Consultori dei diversi paesi, non sono stati ancora stabiliti requisiti necessari. Richiediamo il suo intervento in proposito".

Per Velis "è doveroso segnalare la nostra preoccupazione, perché ancora non abbiamo ricevuto una sola risposta alle nostre richieste, né da Lei, né dal Direttore De Filippis, né dalla Dirigente Mazzarella. Ad ogni buon conto - conclude, amaro - crediamo che invece di essere una grande risorsa per la Regione e per l'Italia, come si rileva da ogni discorso ufficiale, siamo un peso morto e come tale essere ignorato completamente".

Entregaron microcréditos a Emprendedores Locales en el Recinto Deliberativo

Se entregaron microcréditos a Emprendedores Locales Se realizó en el recinto del Concejo Deliberante la entrega de microcréditos a jóvenes emprendedores locales. El encuentro estuvo a cargo del Centro de Desarrollo Emprendedor "Mar del Plata crece" en conjunto con las autoridades del Centro Laziale Marplatense, La Asociación Laziale Mar y Sierras, y la Fedelazio que entregaron los cheques correspondientes al Programa de la Comisión Nacional de Microcrédito (CONAMI), perteneciente al Ministerio de Desarrollo Social de la Na-



ción, en benefició a microemprendedores del sector apícola. En el acto participaron los concejales del Frente para Victoria, Pablo Retamoza y Fernando Mauraude. En una gacetilla de prensa, Retamoza destacó la importan-

cia de estos programas "porque dan la posibilidad de trabajar en el desarrollo y el apoyo a los microemprendedores como así también a los productores". Asimismo Mauraude sostuvo que "cualquier iniciativa que salga de programas para favorecer a microemprendedores y pequeños productores contará con el apoyo del bloque de concejales de este espacio". Además de los ediles estuvieron presentes; Luciano Ángeli, Vicepresidente del Centro Laziale Marplatense, el Presidente de Fedelazio, Gustavo Veliz y Santiago Laddaga, coordinador del Centro de Desarrollo Emprendedor "Mar del Plata crece" (Proyecto Jóvenes Emprendedores Rurales). Cabe destacar que este programa tiene como objetivo fortalecer la labor de emprendedores de la economía social, mediante el apoyo financiero y la construcción de un proceso colectivo que potencie las capacidades del grupo.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com

Jóvenes italianos fueron distinguidos en el Concejo Deliberante

Se desarrolló en el HCD la entrega de certificados a jóvenes italianos que se encuentran en la Ciudad con motivo de un intercambio cultural. Del acto participaron los ediles del FpV, Fernando Maraude y Pablo Retamoza, encargados de dar la bienvenida a los integrantes de la delegación, entre los cuales se destaca la presencia de un joven de 24 años que se desempeña como concejal de la comuna de Lauría, ubicada en la región Basilicata. El intercambio, cuyo objetivo es enriquecer los lazos entre jóvenes de la península itálica e ítalo-argentinos, forma parte del quinto proyecto presentado al Ministerio de la Juventud bajo la coordinación del Profesor Gustavo Velis, Presidente de la Federación de Asociaciones Laziales (Fedelazio). A su vez, estuvieron presentes en el recinto el Presidente del Comité de Jóvenes Italianos por el Mundo, Raffaele Vitiello, y el referente de la Juventud Peronista, Juan Ma-



nuel Cheppi. Como parte de las actividades que realizaron los jóvenes italianos en la ciudad, se recorrieron distintas facultades de la Universidad Nacional de Mar del Plata, museos itinerantes y la Casa de Italia, y se celebraron reuniones con dos Decanos y autoridades del EMTUR.

TERMINATO IL SOGGIORNO DI SEI GIOVANI ITALIANI IN ARGENTINA PROMOSSO DA FEDELAZIO

Mar del Plata - Sono rientrati in Italia i giovani che hanno partecipato ad "Help&Learn: un percorso di eccellenza per l'arricchimento curriculare linguistico", finanziato dal Ministero

della Gioventù ed attuato da Forcopim, Fedelazio, e Progea.

Ai giovani, spiega oggi Gustavo Velis, presidente della Fedelazio, "è stata mostrata l'organizzazione del

settore sociale, turistico e culturale di Mar del Plata in particolare e dell'Argentina in generale. I ragazzi hanno incontrato le autorità dell'Università Nazionale di Mar del Plata, il presidente dell'EMTUR (Ente municipale di Turismo), ed hanno avuto l'opportunità di analizzare l'organizzazione dell'informazione turistica; del marketing territoriale e del web marketing fino ad organizzare un'offerta integrata territoriale".

Quanto agli incontri con la comunità italiana, i giovani sono stati ricevuti dal Presidente del Comitato Raffaele Vitiello. Ad accoglierli presso l'Istituto, invece, sono stati i ragazzi italo argentini dell'AGIM, Associazione dei Giovani Italo Argentini.

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



LAZIO OGGI (ARGENTINA)/ LA FEDELAZIO CONSEGNA I MICROCREDITI AI PICCOLI IMPRENDITORI DI MAR DEL PLATA

Mar del Plata - "La FEDELAZIO, unica Federazione dei Laziali in Argentina, presieduta da Gustavo Velis, interviene nel settore della piccola e media impresa, per sostenere le famiglie in situazione di disagio economico con prestiti personali agevolati, a condizione che dimostrino un reddito minimo ma sufficiente a garantire la restituzione del capitale ricevuto in prestito in un anno. Due Associazioni della Fedelazio, il Centro Laziale Marplatense e l'Associazione Laziale Mar y Sierras di Tandil, nel 2010 avevano presentato dei progetti per la piccola e media impresa alla CONAMI, Commissione Nazionale di Microcredito". Il resoconto di questi progetti è al centro dell'articolo che Santiago Laddaga firma per "Lazio oggi", periodico della federazione diretto da Gustavo Velis.

"I destinatari del microcredito sono 65 cittadini residenti a Mar del Plata e zona, con un progetto imprenditoriale individuale o di gruppo. Il Ministero di Sviluppo Sociale promuove da alcuni anni programmi di microcredito come strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale al fine di sviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore di categorie svantaggiate. La Fedelazio, come istituzione senza fine di lucro e con un forte approccio con la gente bisognosa, ha cominciato ad organizzare progetti per le cooperative, società di persone o individui ad elevato rischio finanziario che abbiano una oggettiva difficoltà di accesso al credito ordinario, per collegare le persone al ciclo produttivo. Per la Fedelazio i microcrediti sono uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione. In Argentina milioni di famiglie vivono con i proventi delle loro piccole imprese agricole e delle cooperative nell'ambito di quella che è stata

definita economia informale. La difficoltà di accedere al prestito bancario a causa dell'inadeguatezza o della mancanza di garanzie reali e delle microdimensioni imprenditoriali, ritenute troppo piccole dalle banche tradizionali, non consente a queste attività produttive di avviarsi e svilupparsi libere dall'usura. I programmi di microcredito propongono soluzioni alternative per queste microimprese e in un certo senso sono paragonabili ai prestiti d'onore. Negli ultimi anni, inoltre, sono in corso tentativi di diffusione del microcredito (con gli adattamenti opportuni) anche nelle economie avanzate a sostegno dei cosiddetti "nuovi poveri", cioè non solo coloro che nei paesi sviluppati vivono sulla soglia della sussistenza o al di sotto di essa e che possono trovarsi in gravi difficoltà di fronte a spese improvvise anche di piccola entità; ma soprattutto per la piccola impresa e gli artigiani che dai canali tradizionali non possono accedere e si devono rivolgere quindi al social lending o prestiti peer-to-peer. Questa area del microcredito può essere definita come sostegno al fabbisogno finanziario indistinto. Sempre nell'ambito del microcredito esistono altre dimensioni sostenute dai piccoli imprenditori". (Santiago Laddaga - Lazio Oggi)

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale

G.paterno@forcopim.com

Mobile 3381641726

Sede legale

Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative

Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza

Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli

Tel/Fax +39 081 288088

GIOVANI ARGENTINI A ROMA PER UN PROGETTO DEL MINISTERO DELLA GIOVENTU' CHE SI CONCLUDE

Iniziative organizzate dal Forcopim e Associazioni della Fedelazio

Mar del Plata - E' terminato il soggiorno a Roma di sette giovani con età tra 18 e 30 anni di origine italiana provenienti dall'Argentina, soggiorno organizzato dal Forcopim e dalle Associazioni della FEDELAZIO, federazione che riunisce le Associazioni Laziali dell'Argentina, con il contributo del Ministero della Gioventù italiano. Tra gli ultimi appuntamenti il CNR,

Consiglio Nazionale della Ricerca italiano, il più grande ente di ricerca italiano con il compito di svolgere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca in un ampio spettro di discipline, la promozione di applicazioni e conoscenze nei principali settori di sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese. Importante visita per i giovani, pero specialmente

per Mercedes Berruetta biologa italo-argentina che a Mar del Plata comincia a svolgere attività di ricerca nel settore della pesca, anche per la dottoressa Florencia Ialonardi borsista del CONICET argentino, che studia biotecnologia all'INTA argentino, e per la dottoressa Florencia Quagliarelli avvocatessa che lavora nel settore della giurisprudenza. (Lazio Oggi - Luciano Fantini)

MICROCREDITO, CONSEGNATI I PRESTITI A 65 IMPRENDITORI A MAR DEL PLATA

I progetti presentati dalla Fedelazio

Mar del Plata - Sono stati consegnati i microcrediti ai 65 piccoli imprenditori del settore apicolo, legno e orticolo di Mar del Plata, in Argentina, presentati dalla FEDELAZIO, unica Federazione dei Laziali in Argentina, intervenuta nel settore della piccola e media impresa, per sostenere le famiglie in situazione di disagio economico. I progetti sono stati presentati al Ministero dello Sviluppo Sociale Argentino nel 2010 da due Associazioni della Fedelazio, il Centro Laziale Marplatense e l'Associazione Laziale Mar y Sierras di Tandil. Il Ministero di Sviluppo Sociale promuove da



alcuni anni programmi di microcredito come strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale al fine di sviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore di categorie svantaggiate. La Fedelazio, come istituzione senza fine di lucro, ha cominciato ad organizzare progetti per le cooperative, società di persone o individui ad elevato rischio finanziario che abbiano una oggettiva difficoltà di accesso al credito ordinario, per collegare le persone al ciclo produttivo. I programmi di microcredito propongono soluzioni alternative per le microimprese in difficoltà e negli ultimi anni sono in corso tentativi di diffusione del microcredito anche nelle economie avanzate a sostegno dei cosiddetti "nuovi poveri". (Monica Bartolo - La Prima Voce)

ITALIANI NEL MONDO/ CONCLUSO A ROMA IL 4° SOGGIORNO DI GIOVANI ITALOARGENTINI ORGANIZZATO DAL FORCOPIM E FEDELAZIO



di ricerca italiano che ha il compito di svolgere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca in un ampio spettro di discipline, nonché promuovere applicazioni e conoscenze nei principali settori di sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese.

Roma - Si è concluso il soggiorno a Roma di sette giovani di origine italiana provenienti dall'Argentina con età tra 18 e 30 anni. Il soggiorno è stato organizzato da Forcopim e Felelazio, Federazione che riunisce le Associazioni Laziali dell'Argentina, con il contributo del Ministero della Gioventù italiano. te per i giovani ed in particolare per tre di loro: Mercedes Berruetta, biologa italoargentina che a Mar del Plata ha iniziato a svolgere attività di ricerca nel settore della pesca; Florencia Ialonardi, borsista del Conicet argentino, che studia biotecnologia all'INTA argentino; l'avvocato Florencia Quagliarelli.

Tra i luoghi che i giovani hanno visitato durante la loro permanenza a Roma, il CNR, Consiglio Nazionale della Ricerca italiano, il più grande ente culturale ed istituzionali, i giovani hanno avuto

anche incontri con il settore sindacale ed in particolare con l'UGL. E proprio la Sezione Giovani della UGL seguito costantemente gli ospiti giunti dall'Argentina, con cui hanno trascorso intensi e indimenticabili momenti di incontro e di amicizia. (Gustavo Velis - La Prima Voce)

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

PRIMA DI PARTIRE INFORMATEVI E INFORMATECI: TERZI PRESENTA LE ATTIVITÀ DELL'UNITÀ DI CRISI PRIMA DELLE VACANZE

Roma - Gli italiani possono andare tranquillamente in vacanza dove vogliono, l'importante è che si informino per prevenire eventuali rischi e restino in contatto con la Farnesina. Lo ha sottolineato il Ministro degli esteri Giulio Terzi, illustrando oggi le attività dell'Unità di Crisi, alla vigilia delle vacanze natalizie.

L'Unità di Crisi è "una entità centrale" per il MAE, un "punto di gestione ed interazione con le altre amministrazioni centrali" per assistere i connazionali che si trovano in situazioni difficili all'estero, ha spiegato Terzi, ricordando che l'Unità di crisi è una entità operativa 24 ore su 24 ed aperta ai contatti con l'esterno: un modello "moderno ed efficace, dotato di strumenti di alta tecnologia al servizio del Paese e del cittadino".

Al centro di tutto c'è il flusso di informazioni, per anticipare rischi, conoscere i movimenti, mantenere i collegamenti con chi viaggia. Due gli strumenti informatici principali: www.viaggiaresecuri.it, che mette a



disposizione del cittadino informazioni di carattere generale sui Paesi esteri, ivi comprese quelle relative alla situazione di sicurezza; www.dovesiamonelmondo.it, che consente agli italiani che si recano temporaneamente all'estero di segnalare - su base volontaria - i dati personali, al fine di permettere all'Unità di Crisi, nell'eventualità che si verificano situazioni di grave emergenza, di pianificare con maggiore rapidità e precisione

interventi di soccorso.

"Prima di partire informati ed informaci è il nostro slogan", ha spiegato il capo dell'Unità di Crisi Fabrizio Romano - che il 9 gennaio lascerà il testimone a Claudio Taffuri - ricordando i 14 milioni di iscritti a viaggiaresecuri.it e numeri "confortanti" per dovesiamonelmondo.it. Inoltre, ha specificato Romano, questi servizi sono consultabili anche in movimento perché è attiva un'applicazione compatibile con tutti gli smart phone ed i tablet.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

FARNESINA: PREOCCUPATI PER RAI INTERNAZIONALE E DISPONIBILI AL CONFRONTO



Roma - La dimensione estera dell'informazione costituisce una assoluta priorità dell'azione della Farnesina. È quanto si sottolinea in una nota del Ministero in cui si esprime "preoccupazione" per la soppressione delle produzioni targate Rai Internazionale dal 1 gennaio prossimo.

"Mai come oggi - secondo il Ministro degli Esteri Giulio Terzi - è necessario rispondere all'esigenze dell'informazione e della proiezione culturale economica dell'Italia a livello globale. Nel mondo globale si compete sempre più anche con lo strumento informativo. Informare di meno all'estero sul nostro "Sistema Paese" o anche essere meno presenti all'estero con i nostri mezzi d'informazione rischia di porci in una situazione di svantaggio sul piano nazionale rispetto ai nostri concorrenti".

Dal Ministero, nella consapevolezza "delle criticità di bilancio della Rai e nel pieno rispetto dell'autonomia dell'azienda", si esprime "preoccupazione per le conseguenze che le decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione della Rai relative alla cessazione delle attività di autoproduzione di Rai International avrebbero per l'informazione sull'Italia all'estero e per l'offerta in favore delle comunità degli italiani all'estero il cui diritto all'informazione approfondita sul proprio Paese rappresenta un diritto che va rispettato".

"Altrettanto preoccupante - prosegue la nota - è l'ipotesi di chiusura di numerosi sedi della Rai all'estero, in paesi di grande rilievo per la proiezione internazionale, il ruolo e l'influenza del nostro Paese".

La Farnesina "ha già espresso la propria disponibilità ad un confronto per discutere ed esplorare insieme con la Rai così come con altri principali soggetti dell'informazione, in un'ottica di comune responsabilità nella difesa dell'interesse nazionale, le modalità affinché le scelte autonome di questi ultimi non si traducano in una riduzione del livello quantitativo e qualitativo dell'

informazione e conoscenza sull'Italia all'estero che influenzerebbe negativamente il peso complessivo del nostro Paese sul piano globale e danneggerebbe le nostre comunità all'estero".

**LA QUALITÀ NON SI TRATTA - A
NATALE SCEGLI
UN REGALO ORIGINALE: AL VIA
LA CAMPAGNA DI
SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA
CONTRAFFAZIONE**



Roma - Contro la contraffazione a difesa del Made in Italy. È con questo obiettivo che viene proposta la seconda edizione della campagna "La qualità non si tratta - A Natale scegli un regalo originale", che lo scorso anno ha riscosso notevole successo.

Anche quest'anno, infatti, la Direzione generale UIBM e le Associazioni dei Consumatori rafforzano, durante il periodo natalizio, il loro impegno nella lotta alla contraffazione, che rappresenta un danno per l'economia del nostro Paese e per l'immagine del Made in Italy, un furto per le imprese italiane, un rischio diretto per la sicurezza e la salute dei cittadini.

L'iniziativa fa parte delle attività di sensibilizzazione e informazione rivolte ai cittadini-consumatori previste nel Protocollo d'Intesa siglato il 20 luglio 2010 tra la Direzione Generale e le principali Associazioni di Consumatori italiane.

Slogan della campagna, rivolto a tutti, è: "A Natale sostieni il commercio legale, acquista prodotti originali!".

VIII CONFERENZA AMBASCIATORI D'ITALIA/ NAPOLITANO: IL NOSTRO COINVOLGIMENTO NELLA SFIDA PER SALVARE L'EURO E L'INTEGRAZIONE EUROPEA È TOTALE

Roma - "Vi ho visto all'opera visitando in questi quasi sei anni decine di Paesi; e desidero esprimervi il mio sincero, convinto apprezzamento, anche per le condizioni difficili, spesso ardue e non esenti da rischio, in cui svolgete il vostro compito, tra limiti e recenti ristrettezze". Così il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, si è rivolto agli Ambasciatori italiani riunitisi alla Farnesina in occasione della Ottava Conferenza.

"Vi ho visto - ha aggiunto il Capo dello Stato - al di là del chiuso degli uffici, cercare una continua osmosi con la società civile, con gli operatori economici, con i giovani, con il mondo culturale e scientifico, prestando attenzione a ogni cambiamento e a nuove linee di tendenza che emergono nei paesi dove operate. Quel che ho potuto ben cogliere, al di là delle missioni e della qualità dei singoli è un comune imprinting, fatto di motivazione nazionale e professionale, di senso dello Stato e di spirito di servizio, e anche di stile e finezza personale. È la tradizione della diplomazia italiana, che ha rappresentato un fattore fondamentale di costruzione e consolidamento del ruolo e del prestigio internazionale dell'Italia unita a partire dalla seconda metà dell'Ottocento.

Contano le persone, e conta la struttura, l'Amministrazione degli Esteri. Abbiamo bisogno del massimo sforzo ed apporto di ciascuno di voi, per meglio conoscere il mondo in cui ci



muoviamo, nelle sue accelerate e incessanti trasformazioni".

Il Presidente Napolitano, riferendosi ai temi trattati nel corso delle due giornate della Conferenza, ha affermato: "Un importante nodo problematico mi pare oggi quello del rapporto - nella nostra visione e azione internazionale - tra l'impegno in Europa e l'impegno (per dirla in modo un po' spicciativo) nel resto del mondo. Siamo, nella fase attuale, certamente dominati dalla preoccupazione per l'ancora grave crisi dell'Europa, e più in generale per quel che accade in

seno all'Europa e per il futuro dell'Unione Europea. Il nostro coinvolgimento nella sfida per salvare l'Euro e con esso le conquiste e le prospettive del processo d'integrazione europea,

è totale".

"Siamo ancora immersi in una crisi che è inscindibilmente italiana ed europea - ha aggiunto il Capo dello Stato - nella scia della crisi globale insorta nel 2008. Sappiamo come per l'Italia l'abnorme debito pubblico accumulatosi nei decenni sia divenuto - nel ritardo o nell'insufficienza di politiche capaci di intaccarlo decisamente - un elemento di fragilità tale da esporci al rischio di un drammatico disastro finanziario. E scontiamo anche le conseguenze della contraddittorietà e dell'angustia delle risposte date dall'Unione, nel corso del 2011, alla crisi dell'Eurozona nel

suo complesso".

"Siamo dunque chiamati - ha sottolineato il Presidente Napolitano - a fare finalmente scelte severe e coraggiose a casa nostra; e insieme a concorrere a soluzioni organiche di consolidamento della moneta unica, di rafforzamento della governance economica e del potenziale di crescita dell'Unione.

Il Presidente Napolitano ha quindi messo l'accento "sul palese ristagnare di una politica estera comune, e sullo stimolo che da parte nostra può venire al rilancio di quello che pure in termini istituzionali aveva rappresentato una delle principali innovazioni e promesse del Trattato di Lisbona. Più in generale ancora, c'è da vedere quanto e come l'avvio di un cantiere inedito come

nell'inconcludente affanno del processo di pace in Medio Oriente".

Per il Presidente Napolitano "un qualche rischio può esserci di indebolimento della nostra attenzione e iniziativa, per effetto di quel giustificato, anzi obbligato concentrarsi del nostro impegno nell'arena europea. Non vedo questo rischio per quel che riguarda il nostro fondamentale rapporto con gli Stati Uniti, il nostro sempre essenziale impegno nella NATO, la nostra qualificata presenza e iniziativa nei grandi fori delle Nazioni Unite. Ma una debolezza d'impegno e di dinamismo da parte nostra c'è già stata in anni recenti - sul piano politico, dico, al di là della valutazione da darsi a proposito della presenza economica italiana - verso i grandi paesi emergenti, segnatamente dell'Asia. È una debolezza da superare decisamente, - ha detto - da non lasciare che si aggravi".



Come si è già visto nelle ultime settimane, questo contributo possiamo metterci in grado di darlo effettivamente e di vederlo riconosciuto. Un ritorno autorevole dell'Italia al tavolo delle istituzioni europee e nella cerchia di impegnativi incontri ristretti, è già in atto. Si spiega dunque assai bene il concentrarsi sull'Euro dell'impegno del nuovo governo, particolarmente abilitato nella persona del Presidente Monti e di altri suoi membri a intervenire nel teatro europeo. Ne è parte lo stesso concentrarsi di queste settimane sul varo di un corposo decreto, motivato dalle urgenze del critico contesto finanziario europeo".

quello dell'annunciato Accordo Internazionale a 17 e forse persino a 26 membri (con la sola eccezione del Regno Unito), può divenire un'occasione non solo per un chiarimento sulla irrinunciabilità del metodo e del quadro comunitario, ma anche per un più coraggioso balzo in avanti - al di là del solo "fiscal compact" - verso un'Unione politica, verso un'Unione più integrata in tutte le sue dimensioni".

Parlando di sviluppi finora deludenti della politica estera comune, il Capo dello Stato ha sottolineato "l'indebolirsi, ormai da tempo, della voce dell'Europa nel dissonante concerto e

"E - ha aggiunto - c'è da rilanciare nel rapporto con realtà dell'Africa e dell'America Latina un'iniziativa politica che faccia anche leva sullo strumento di cooperazione allo sviluppo a disposizione del nostro paese. Per altro verso, dobbiamo prestare attenzione alla necessità che il nostro intenso rapporto, anche politico con la Russia, non subisca - oltre che una inevitabile "personalizzazione" - un affievolimento, che - ha concluso - costituirebbe un errore e un danno, fatto salvo ogni opportuno aggiustamento e adeguamento in rapporto agli aspetti critici che stanno assumendo evidenza nella situazione di quel così rilevante paese".

"MISERIA E SPLENDORE DELLA CARNE": DA CARAVAGGIO A BACON L'AMORE DI TESTORI PER LA GRANDE PITTURA EUROPEA AL MAR DI RAVENNA

Ravenna - Dopo le mostre dedicate a Roberto Longhi - Da Renoir a De Staël. Roberto Longhi e il moderno (2003) -, a Francesco Arcangeli - Turner Monet Pollock. Dal Romanticismo all'Informale (2005) - e a Corrado Ricci - La cura del bello. Musei storie paesaggi. Per Corrado Ricci (2008) -, il MAR - Museo d'Arte della Città di Ravenna prosegue la sua indagine su figure di primo piano della critica d'arte, rendendo omaggio a: Giovanni Testori (1923-1993).

La mostra dal titolo "Misericordia e splendore della Carne. Caravaggio, Courbet, Giacometti, Bacon. Testori e la grande pittura europea", realizzata grazie al generoso sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, si inserisce nella programmazione del museo dopo le vaste rassegne dedicate ai Preraffaelliti (2010), in collaborazione con l'Ashmolean Museum di Oxford, e all'Arte in Italia nel secondo dopoguerra (2011).

L'esposizione sarà curata da Claudio Spadoni e sarà inaugurata il prossimo 11 febbraio per proseguire fino al 17 giugno 2012.

Per l'occasione, oltre alla fondamentale collaborazione della Compagnia del Disegno di Milano e dell'Associazione Testori, è stato costituito un prestigioso Comitato Scientifico composto da Andrea Emiliani, già direttore della Pinacoteca di Bologna, Mina Gregori, presidente della Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi, Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani, Ezio Raimondi, già presidente dell'Istituto per i Beni Culturali, Alain Toubas e Claudio Spadoni.

Figura complessa - pittore, drammaturgo, giornalista e storico e critico d'arte - Giovanni Testori si è distinto per il coraggio di scegliere strade anche impervie perché distanti da quelle "maestre" dell'ufficialità.

Il suo sguardo sulla pittura di realtà, intesa nella sua

epidermica evidenza, mostra tutta la miseria e lo splendore della vita. La preferenza verso temi protesi all'esaltazione delle domande ultime - le Erodiadi o le teste del Battista del Cairo, le Crocifissioni di Gaudenzio e del Sacro Monte di Varallo, le figure di Tanzio al pari di quelle di Bacon o Giacometti - ne segnalano la personalità eccentrica, il coraggio dei risvolti più scabrosi, l'affermazione prepotente e tutta organica, e dunque corruttibile, della carne.

Il percorso della mostra si articolerà in diverse sezioni dedicate ai vari periodi della storia dell'arte studiati dal critico milanese e agli artisti da lui amati, a partire dai suoi primi scritti su Manzù, Matisse, Morlotti, poi i francesi Courbet e Géricault; dagli approfondimenti e le riscoperte sulla linea della pittura di realtà in Lombardia del '500 (Gaudenzio Ferrari, Foppa, Savoldo, Romanino, Moretto) e del '600 (Moroni, Ceresa, Fra Galgario, Ceruti), i "manieristi" lombardo piemontesi (Cerano, Morazzone, Tanzio da Varallo, Daniele Crespi, Cairo,) accompagnati da Caravaggio, sua grande passione dichiarata, passando attraverso l'attenzione a figure della Nuova Oggettività (Dix, Grosz, Radzwill), Nuovi Selvaggi (Fetting, Hodicke, Zimmer, Salomè) e Nuovi Ordinatori (Albert, Chevalier, Schindler, Merkens), e artisti come Bacon, Giacometti, Sutherland, Sironi, Guttuso, Gruber, Marini, Vacchi, Varlin, Jardiel, Vallorz, Rainer - per citare alcuni nomi - per giungere fino a Cucchi e Paladino.

Di ognuno di questi artisti saranno esposte diverse opere, in alcuni casi quelle stesse scelte e possedute da Testori.

La rassegna, accompagnata e documentata dal prezioso catalogo Silvana editoriale - con riproduzione di tutte le opere esposte, numerosi contributi critici ed un'ampia sezione di apparati documentari -, presenterà anche un omaggio Testori con selezione di ritratti fra i tanti eseguiti da diversi pittori per lo studioso.

Il giro si allarga alla serie A Gervasoni oggi in tribunale

Un rapporto della Mobile di Bologna parla di una "fonte affidabile" che coinvolgerebbe arbitri, dirigenti e giocatori nel massimo campionato. Flussi telefonici attenzionati sul telefonino dell'ex ds dell'Atalanta. L'ex giocatore del Piacenza sarà interrogato dal Gip per la prima volta, soprattutto sul rapporto con gli slavi. Il pentito Micolucci rivela: "La tecnica



usata per corrompere i giocatori"

Nuova giornata di lavoro in Procura a Cremona sull'inchiesta scommesse nel calcio. Oggi è la terza giornata di interrogatori: dai magistrati sarà ascoltato Carlo Gervasoni, ex giocatore del Piacenza, uno degli imputati-chiave.

GIRO PIÙ GROSSO — Il giro è molto più grosso di quello scoperto finora. E chiama in causa giocatori, società ed arbitri: anche di serie A. Dalle carte dell'inchiesta della procura di Cremona sul calcioscommesse emerge un nuovo tassello del puzzle che coinvolge la serie A e gli inquirenti stanno faticosamente tentando di comporre. A fornirlo è un rapporto della Mobile di Bologna di ottobre, in cui è riassunto il racconto di una "fonte confidenziale di assoluta affidabilità, particolarmente addentrata nel mondo delle scommesse sportive lecite e del gioco d'azzardo". Cosa dice la fonte? "Il fenomeno delle partite truccate sarebbe ben più ampio di quello emerso dalle indagini condotte dalla procura di Cremona e vedrebbe co-

involti giocatori, società ed arbitri sia nella serie A che in quelle minori". Per tre quarti del campionato "possono esserci accordi tra giocatori per 'aggiustare' i risultati", ma questi "non offrono garanzie assolute". Diverso è il discorso quando si avvicina la fine del campionato e i giochi sono ormai quasi fatti. A quel punto, rivela la fonte, "entrano invece in gioco le società, i cui dirigenti concordano gli esiti delle partite: l'esito dell'incontro è praticamente sempre quello concordato, fatto che induce a ritenere che le società riescano in qualche modo a pilotare il comportamento dei propri giocatori e della terna arbitrale". Il racconto dell'uomo è lungo e dettagliato: "Nel mondo degli scommettitori - è scritto nel verbale - vi sono soggetti che hanno stretti rapporti con le società o con singoli giocatori, i quali riescono a sapere con congruo anticipo quando una partita risulta truccata e dunque sono in grado di effettuare scommesse anche importanti in termini economici su tali eventi".

DIRIGENTI COINVOLTI — E proprio ieri un altro tassello sembra spingere in quella direzione: allegato all'inchiesta c'è un tabulato del minis-

tero dell'Interno, nel quale sono segnalate 15 chiamate dell'allora d.s. dell'Atalanta, Carlo Osti "Trasecolo, mi occupo solo di calcio" la replica e da Doni con una persona che gli inquirenti ritengono membro degli "zingari". Di chi si tratta? Di Ljubisa Dunderski, ex giocatore dei nerazzurri anche nella stagione della strana Atalanta-Pistoiese. Dal processo sportivo di 10 anni fa Doni ne uscì a "testa alta", facendone un marchio di fabbrica dopo ogni gol. Ora ha forse un'ultima occasione: uscire a "testa alta" almeno dal tribunale. Non sarebbe male, specie per la credibilità del calcio italiano.

MAZZETTE DA 500 EURO — Andavano in giro con mazzette di banconote da 500 euro. E le sventolavano in faccia ai giocatori: "Sono tuoi, basta che ci assicuri la combine: 50 mila per l'over, qualcosa in più per l'over 3,5. Saliamo a 100 mila se riesci ad anticiparci il risultato finale". Una scena ripetuta diverse volte negli ultimi anni. Era il modus operandi degli Zingari. Erano loro che raccoglievano i soldi in contanti portati dai corrieri che sbarcavano da Singapore usando come base

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

l'aeroporto della Malpensa. A volte si fermavano solo poche ore, giusto il tempo per rifornire la banda di Gegic. Poi ci pensava lui a corrompere i giocatori e per farlo si serviva di altri calciatori, considerati "fidiati", stipendiati dall'organizzazione. Come Carlo Gervasoni, che oggi sarà interrogato dal gip Salvini e dovrà spiegare tante cose. Ad esempio, quel viaggio nel cuore della notte ad Ascoli Piceno in compagnia dei due slavi. Un viaggio che aveva uno scopo preciso: convincere Micolucci a taroccare la sfida di Novara. E le banconote sotto il naso servono a invogliarlo.

TESTIMONIANZA CHIAVE — È proprio il racconto del pentito Micolucci ad aver aiutato gli inquirenti a svelare un sistema marcio che stava per mangiarsi il calcio. L'Ascoli non paga gli stipendi, Micolucci è in crisi finanziaria e finisce risucchiato nel giro dalle scommesse. Ma fino al 31 marzo non ha idea che dietro ci sia un'organizzazione criminale. Lo scopre accettando l'incontro con Gervasoni. L'ex giocatore dell'Ascoli racconta al pm Di Martino: "Sono arrivati con una Mercedes dalla targa straniera. Alla guida c'era lo straniero senza cicatrice: ha fatto da traduttore a quello sfregiato che parlava in inglese. Potevano avere 30/35 anni. Nessuno di loro sembrava un atleta in realtà uno è Gegic, calciatore del Chiasso ndi. Quello con la cicatrice aveva una corporatura massiccia, mentre il suo compagno era basso ed esile. Fu una vera sorpresa trovarli con Gervasoni".

"PENSAVO MI PICCHIASSERO" — Gli slavi fanno salire sulla Mercedes Micolucci e il giocatore teme una vendetta. Ecco cosa riferisce al giudice durante l'interrogatorio: "Pensavo mi volessero picchiare, avevo paura. Gervasoni mi ha tranquillizzato, mi disse "Calmo. sono persone affidabili". E mentre lo zingaro con la cicatrice mi spiegava che le scommesse erano fatte solo su siti asiatici, mi fece vedere delle mazzette con banconote da 500 euro. In tutto poteva avere 150 mila euro. Voleva il coinvolgimento di altri miei compa-

ni. Ho rifiutato perché non ero in grado di garantirlo. Ho saputo in seguito che la stessa proposta è stata fatta a Pederzoli all'epoca centrocampista dell'Ascoli, ndi che si è incontrato con gli Zingari il 7 aprile prima di Ascoli-Sassuolo. E' stato proprio Pederzoli a riferirmi il fatto. Credo che a quell'incontro fossero presenti altri giocatori. Rifiutano: troppo difficile soddisfare tutte le richieste e poi l'Ascoli lottava per

la salvezza. Avevano anche chiesto di tenermi fuori dalla combine, ma ero squalificato... Il ruolo di Gervasoni? Non me lo specificò per bene, ma si limitò a dirmi che lui era almeno da un anno il punto di riferimento per gli Zingari. Nel senso che faceva questo nelle squadre dove giocava: il Mantova, la Cremonese, il Piacenza...". Gervasoni oggi al gip dovrà spiegare tutte queste cose nel dettaglio.

Associazione giovani lucani nel mondo

Il Consorzio Regionale di tutela e valorizzazione del miele lucano e l'Associazione giovani lucani nel mondo, nell'ambito del «Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per giovani italiani residenti all'estero, adottato ai sensi dell'art. 2 del D.M. in data 29 ottobre 2008" promosso dalla **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU'**, attraverso il Fondo delle Politiche giovanili, sono lieti di presentare alla Comunità Italo Argentina della Circoscrizione Consolare di Mar del Plata il progetto «Apicoltura italo-argentina: un percorso di eccellenza per la qualificazione curricolare, l'innovazione e l'ammodernamento nel settore».

L'iniziativa prevede un ciclo seminariale di n. 10 giornate che si svolgerà tra Regione Basilicata e Circoscrizione Consolare di Mar del Plata. Le sessioni di lavoro, suddivise per aree tematiche, prevedono, dunque, un soggiorno di una settimana in Italia (Regione Basilicata) e l'accoglienza di n. 10 giovani apicoltori lucani a Mar del Plata per lo scambio di esperienze e buone pratiche nel settore. Il percorso formativo e professionalizzante e le attività di scambio coinvolgeranno una «rete transnazionale» composta da Università, apicoltori senior ed Istituti di

ricerca e alta formazione, esperti e ricercatori italiani e argentini.

Si invitano pertanto i tutti i giovani italo argentini di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno intrapreso o intendono intraprendere attività autonome nel settore dell'apicoltura e residenti nella Circoscrizione Consolare di Mar del Plata a presentare la loro manifestazione d'interesse a partecipare al progetto, dunque a partecipare alle attività formative, a recarsi in Italia (Regione Basilicata) per lo scambio e ad accogliere n. 10 giovani apicoltori lucani in Argentina, così da creare un solido ponte tra Italia e Argentina, rendendo l'apicoltura strumento di emancipazione e di avvicinamento culturale, di crescita umana e professionale dei giovani italiani e italo-argentini.

L'ambizione ultima, infatti, è creare una joint italo-argentina che destagionalizzi la produzione di miele tra Italia e Argentina, inserendo i giovani apicoltori nei circuiti imprenditoriali internazionali.

I giovani apicoltori interessati a partecipare alle attività di scambio e al soggiorno in Italia dovranno compilare una manifestazione d'interesse, redatta secondo un apposito modello che troveranno sul sito www.giovanilucaninelmondo.com.ar, e inviarla entro il 31 dicembre 2010 a Associazione giovani lucani nel mondo - Calle 21 N° 772 - Departamento N° 6 - (7600) Balcarce.